



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 138 del 22/10/2015

ACQUEDOTTO PUGLIESE

Decreto di deposito.

Premesso che:

- con Determina Dirigenziale rep. n. 128/2014 del 14/11/2014 l'Autorità Idrica Pugliese ha approvato il progetto in epigrafe e dichiarato la pubblica utilità dell'opera, ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 della Legge Regionale n. 3/05 come modificato dall'art. 1 della L.R. n. 3/07;
- con Determinazione Dirigenziale n. 45 del 27/07/2010 dell'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale, ha con ferito delega all'Acquedotto Pugliese S.p.A. delle potestà espropriative relative ai lavori in oggetto e che l'Acquedotto Pugliese S.p.A. ha accettato la predetta delega, costituendo l'ufficio per le espropriazioni;

Considerato:

- che, è stato comunicato l'avvio di avviso del Procedimento nel rispetto degli artt. 16 e 11 del DPR n. 327/2001 e s.m.i.; art. 10 e 9 della L.R. n. 3 del 22/02/2005; art. 8 della L.R. n. 3 del 08/03/2007; an 7 e seguenti della L. 07/08/1990 n. 241 e s.m.;
- che l'avvio dei lavori riveste carattere d'urgenza tale da non consentire, in relazione alla particolare natura delle opere, l'applicazione delle disposizioni di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 20 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e successive modifiche;
- che, con Decreto n. 47624 emesso in data 05 maggio 2015, questo Ufficio ha determinato in via provvisoria l'indennità di espropriazione ed ha disposto l'occupazione anticipata degli immobili occorrenti alla realizzazione dell'opera pubblica in tenimento del Comune di Lesina;
- che, con verbali del 27 maggio 2015, si è redatta la consistenza e si è eseguita l'immissione in possesso delle aree assoggettate ad occupazione;
- che, trascorsi trenta giorni dalla notifica, le relative ditte espropriande di cui all'allegato elenco facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento non hanno risposto alla sopra citata offerta e pertanto le indennità si sono intese rifiutate;

Ritenuto,

- pertanto, di dover depositare le somme determinate, di cui all'allegato elenco, presso la Cassa Depositi e Prestiti della Provincia di Foggia;

Atteso

- che, sulle somme determinate, non sarà operata in applicazione dell'art. 81, comma 1, lettera b) ultima parte del Testo unico delle imposte sui redditi, approvato con D.P.R. 917/1986, la ritenuta del 20% ai sensi dell'art. 35, comma 2, del T.U. 8/06/2001, n. 327 e s.m.i. in quanto trattasi di aree ricadenti nel rispettivo Piano Regolatore Generale in zone agricole (E).

DISPONE

ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 comma 14 e dell'art. 26 comma 1 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327, di eseguire, entro il termine di legge, il deposito presso la Cassa Depositi e Prestiti di Foggia, in favore delle ditte riportate nel piano descrittivo di espropriazione, facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Il presente provvedimento sarà pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sarà esecutivo a tutti gli effetti di legge decorsi 30 giorni dalla sua pubblicazione, sempreché non vi siano opposizioni di terzi proposte nei modi e termini di legge.

Tutti gli atti, ai quali è fatto riferimento nelle premesse e nel dispositivo del presente provvedimento, sono depositati presso l'Acquedotto Pugliese S.p.A. - Ufficio espropriazioni, che ne curerà la conservazione nei modi di Legge.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 31 dicembre 1996 n. 675, si informa che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le richieste informazioni vengono rese.

Responsabile Procedimento Espropriativo
Geom. Francesca Lanfrancotti

Dirigente Uffici Espropri
Geom. Vincenzo Salinaro
